

Corridoio Tirrenico

«ANCORA DELUSIONI»



Massimo De Blasis

Presidente Ance Grosseto

GROSSETO

Il Corridoio Tirrenico è stato al centro del dibattito all'Ance. «Quest'anno avremmo voluto parlare dell'adeguamento del Corridoio Tirrenico in una fase più avanzata sia per la progettazione che per la sua messa in sicurezza - ha detto il presidente De Blasis - con parametri di adeguamento agli standard europei. Nulla di ciò è osservabile, a causa dell'ennesimo mancato inserimento di questa importante e quanto discussa arteria viaria di interesse nazionale - in particolare il lotto 5A nel tratto Ansedonia / Pescia Romana - nell'accordo di programma tra l'Anas ed il 16 Ministero delle Infrastrutture e Trasporti». Secondo De Blasis «a nulla sono valse le nostre rivendicazioni insieme alle altre associazioni di categoria, alla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno con il supporto anche delle maggiori organizzazioni sindacali abbiamo sostenuto, come a nulla è valso l'impegno dei nostri parlamentari nel costituire un intergruppo parlamentare - così fu presentato - per monitorare e sostenere la necessaria realizzazione della nuova arteria. Altrettanto stupore, misto a delusione, lo abbiamo percepito quando è stato comunicato che ancora non si è formalizzato il passaggio delle competenze dalla Sat SpA all'Anas. A noi appare che la situazione sia tornata indietro nel tempo e che ogni nostra azione di rivendicazione e di sostegno a questa infrastruttura: sia per la sicurezza della viabilità che per lo sviluppo del territorio, sia caduta nelle nebbie».

